

SALESIANUM

Vienna III.

Vienna, 4 luglio 1935



Carissimi Confratelli,

Consternato dal dolore, vi notifico la morte improvvisa
del confratello perpetuo

Sac. Giorgio Füracker
d'anni 48,

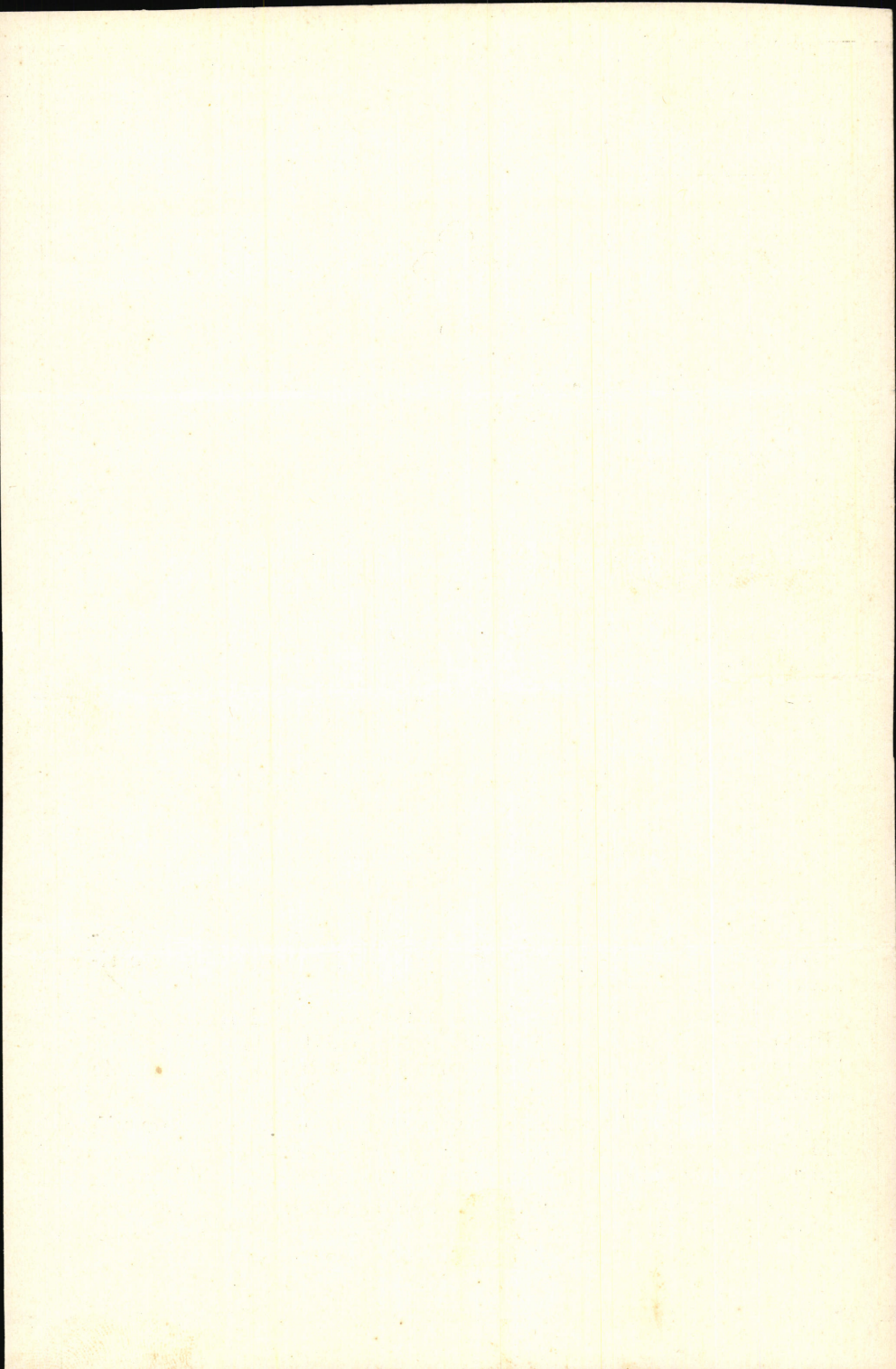
avvenuta il 30 giugno u. s.

Dieci giorni prima aveva subito felicemente l'operazione all'appendicite. Già poteva alzarsi da letto e al 1° corrente avrebbe potuto far ritorno al nostro istituto; ma un'embolia ce lo rapì improvvisamente poco dopo che aveva ricevuta la Santa Comunione. Il caro confratello era nato il 7 marzo 1888 a Darshofen, Diocesi di Eichstätt in Baviera. Fece gli studii ginnasiali a Penango ed entrò nel 1906 nel noviziato di Lombriasco. Dopo la professione religiosa passò allo studentato d'Ivrea e più tardi a Foglizzo per la s. teologia, finchè, a causa della guerra, nel settembre 1914, dopo aver ricevuto il Diaconato a Ivrea, venne a Vienna, ove proseguì gli studii e ricevette il s. presbiterato il 4 luglio 1915.

Da venti anni era sacerdote; vent'anni di intenso e continuo apostolato per la salvezza della gioventù, impiegato quasi sempre come catechista e insegnante di religione nelle scuole civiche e popolari.

Amante dell'ascetica, si studiava di aumentare sempre più le sue cognizioni, sia pel proprio vantaggio spirituale, come anche per meglio guidare le anime nella via della perfezione.

Con una diligenza straordinaria preparava giorno per giorno le sue lezioni di catechismo, perchè l'insegnamento ri-



uscisse più proficuo. Non ostante l'esperienza acquistata in tanti anni di insegnamento, egli non lasciava passare alcuna occasione per approfittare anche dell'altrui scienza ed esperienza. Perciò frequentava assiduamente le riunioni e conferenze dei catechisti della città e prendeva parte alle discussioni con interrogazioni e risposte, perchè maggiore fosse il vantaggio per sè e per gli altri. Da parecchi anni leggeva assiduamente le memorie biografiche di Don Bosco, raccogliendo poi nei suoi quaderni tutti gli insegnamenti del nostro Santo per rendere più proficuo l'insegnamento religioso.

Si avrebbe potuto dire, che aveva una specie di fame d'imparare da Don Bosco a far bene il catechismo; perciò in occasione di visite dei superiori dimostrava una premura particolare per ottenere da loro nuove informazioni e cognizioni. Stava anche lavorando attorno ad un'opera, che avrebbe desiderato di pubblicare a vantaggio degli altri, col titolo: „Come Don Bosco insegnava il catechismo ai fanciulli.“

I suoi quaderni e registri attestano, con quanta esattezza egli controllava i suoi scolari anche riguardo alla santificazione delle feste e domeniche, e come si studiava di promuovere la frequenza ai Ss. Sacramenti.

Alle belle doti già accennate aggiungeva un'obbedienza a tutta prova. Nonostante che fosse tanto occupato nella scuola, egli era sempre pronto per la cura d'anime, anche quando il servizio era un vero peso e richiedeva sacrificio.

Il superiore poteva in ogni momento far assegnamento su di lui per l'ammistrazione dei Sacramenti e per la predicazione. Non aveva aspirazioni di salir in alto — semplice, modesto, pio, laborioso, egli era contento di poter far del bene alle anime e di servire alla Congregazione nell'ufficio assegnatogli dall'obbedienza.

Il buon Dio lo trovò maturo pel paradiso e noi speriamo che dal cielo egli veglierà come buon angelo e protettore sulle migliaia di fanciulli, ai quali egli spiegò le verità della nostra santa religione, studiandosi, che le mettessero in pratica.

E' tuttavia nostro dovere di pregare per l'anima sua e vi chiedo questa carità per lui e pel vostro aff.mo confratello

Adolfo Peninger

Direttore.

Dati pel necrologio: Sac. Giorgio Füracker, nato il 7 marzo 1888 a Darshofen (Baviera), morto a Vienna il 30 giugno 1935, dopo 28 anni di professione e 20 di sacerdozio.

Rmo. Sigm. Direttore

Scuola Agricola Salesiana

Bivio di Cumiana
(Torino)